

## **Emigrazione dal 1890 al 1925 negli USA da dodici paesi della Costa Tirrenica Cosentina e Catanzarese**

Autore: Prof. Francesco Gallo

Emigrare significa abbandonare il proprio paese per un lungo periodo o definitivamente per sperare di trovare altrove una migliore situazione economica, sanitaria, politica e sociale. Dal 1890 al 1925 fra tutte le province calabre, quella di Cosenza primeggiò per gli esodi verso gli USA che raggiunsero circa 400.000 unità. In questa ricerca durata più anni, ho analizzato i dati sulla emigrazione dal 1900 al 1925 negli USA da **sei paesi** dell'entroterra occidentale cosentina, da **cinque** della costa tirrenica cosentina e da **uno** della costa tirrenica catanzarese, confrontandoli con la popolazione del 1911. Inoltre, ho specificato le prescelte città d'insediamento e gli anni di maggiore esodo. I dati che riguardano Cosenza, Rende, Soveria Mannelli CZ e Crotona servono come metro di paragone.

Alcuni dei principali **fattori che incoraggiarono** questi calabresi **ad emigrare** nel "Nuovo Mondo" furono: la miseria dilagante, gli abusi da parte dei proprietari terrieri, la sovrappopolazione rispetto alle risorse disponibili, la pubblicità ingannevole attraverso la quale gli USA venivano presentati come il paese ideale dove si faceva fortuna. Inoltre le epidemie, le guerre, le tasse elevate, la repressione fascista (ad es., nel 1923 emigrarono *Alberto Cupelli* da Lago e *G. Battista Strino* da San Lucido) e l'inaugurazione nel 1895 della linea ferroviaria Reggio Calabria-Battipaglia che unendosi a quella già esistente fino a Napoli, serviva a trasportare gli emigranti alla città partenopea. I sacerdoti cattolici, invece, scoraggiavano coloro che desideravano trasferirsi in America mettendoli in guardia contro i pericoli materiali e spirituali dell'emigrazione. Molti pastori valdesi e mormoni furono inviati ad Aiello Calabro, a Falerna e a Malito per cercare di convincere i paesani ad emigrare (ed a convertirsi alla loro fede) per stabilirsi nei loro centri di solidarietà religiosa dello Utah, di Chicago o di New York.

Gli emigranti di Belmonte Calabro e di San Pietro in Amantea si sistemarono principalmente a Manhattan; quelli di Lago, di Domanico, di Falerna e di Longobardi a Pittsburgh, e quelli di Diamante e di S. Lucido a Chicago. Nei grandi centri urbani riuscivano più facilmente a trovare lavoro come operai sia nelle fabbriche che nell'edilizia oppure ad esercitare i loro mestieri come calzolai, sarti, barbieri o muratori.

Quelli più intraprendenti trovarono un'occupazione nei centri più periferici: i laghitani nelle miniere di carbone di Morgantown WV, di Salida CO e di Morenci AZ; i malitani nelle miniere di carbone di Trinidad CO; i terratesi nelle miniere di rame di Morenci AZ; i sanpietresi nelle miniere di carbone di Windber PA e gli aiellesi nei cantieri ferroviari e nelle miniere di carbone di Salt Lake City e Bingham Canyon (Utah).

Una minoranza degli esuli della costa tirrenica mostrarono altrettanto audacia nella ricerca di un lavoro: i falernesì nelle miniere di carbone di Anita PA; gli amanteani nelle miniere di carbone di Brockwayville PA; i sanlucidani nei cantieri ferroviari di Erie PA e gli adamantini nelle costruzioni edilizie e stradali di Tuxedo Park NY e Suffern NY.

## Da quali **paesi** si **emigrava maggiormente**?

Analizzando i dati migratori, dal 1890 al 1925, da *Lago e da Domanico* emigrarono 40 persone su 100 (il 40% della popolazione del 1911) come mostra la tabella sotto. Le percentuali di *Lago, Domanico, Amantea, Belmonte Calabro, Falerna, San Pietro in Amantea, Aiello Calabro, Terrati, Malito, Longobardi, Diamante* e *S. Lucido* sono sempre più ridotte fino ad arrivare all'1,8%.

Lago	Domanico	Amantea	Belmonte	Falerna	San Pietro	Aiello	Terrati <sup>1</sup>	Malito	Longobardi	Diamante	S. Lucido
40%	40%	32%	25%	25%	20%	19,3%	16,7%	14,3%	11,1%	5,0 %	1,8%

media dei paesi costieri 20%, media dei paesi interni 30%

Confronti con Comuni vicini	Emigranti	Popolazione nel 1911	%
Soveria Mannelli CZ	1202	3966	<b>30,3</b>
Cosenza	6450	23.800	<b>27,1</b>
Rende CS	1780	7522	<b>23,7</b>
Crotone	1148	10.162	<b>11,3</b>

Quale erano le **cinque località americane**, in **ordine decrescente** (da 1° a 5°), dove s'insediarono?

2

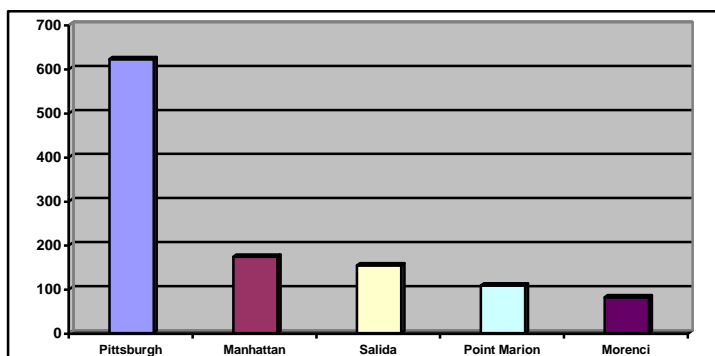
	1°	2°	3°	4°	5°
<b>LAGO</b>	Pittsburgh PA	Manhattan NY	Salida CO	Point Marion PA	Morenci AZ
<b>DOMANICO</b>	Brooklyn NY	Manhattan NY	Clarksburg WV	Glasco NY	Tacoma WA
<b>AMANTEA</b>	Manhattan NY	Brockwayville PA	Newark NJ	Tyler PA	Windber PA
<b>BELMONTE</b>	Manhattan NY	Washington PA	Pittsburgh PA	Steubenville OH	Providence RI
<b>FALERNA</b>	Pittsburgh PA	Manhattan NY	Anita PA	Punxsutawney PA	Sewickley PA
<b>SAN PIETRO</b>	Manhattan NY	Pittsburgh PA	Windber PA	Braddock PA	Brockwayville PA
<b>AIELLO</b>	Salt Lake City UT	Manhattan NY	Sault Ste Marie CN	Pittsburgh PA	Bingham UT
<b>TERRATI</b>	Morenci AZ	Pittsburgh PA	Manhattan NY	Scottsdale AZ	Braddock PA
<b>MALITO</b>	Trinidad CO	Manhattan NY	Glasco NY	Chicago IL	Crested Butte CO
<b>LONGOBARDI</b>	Pittsburgh PA	Manhattan NY	Brooklyn NY	Washington PA	Steubenville OH
<b>DIAMANTE</b>	Chicago IL	Manhattan NY	Tuxedo Park NY	Suffern NY	New Haven CT
<b>S. LUCIDO</b>	Chicago IL	Eire PA	San Francisco CA	Philadelphia PA	New Haven CT

Per facilitare la compilazione della tabella, i **nomi degli Stati americani e di alcuni Comuni sono stati abbreviati**: CO= Colorado, NY= New York, NJ=New Jersey, PA=Pennsylvania, OH= Ohio, AZ= Arizona, IL=Illinois, UT=Utah, WV=West Virginia, WA= Stato di Washington, CA=California, RI= Rhode Island, CT=Connecticut, CN= Canada. Belmonte Calabro viene segnalato come "Belmonte", San Pietro in Amantea con "San Pietro" ed Aiello Calabro con "Aiello".

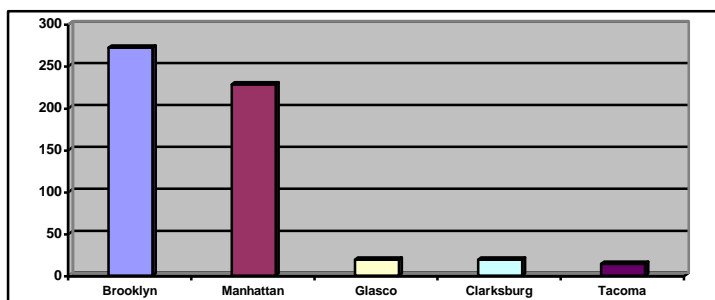
<sup>1</sup> **Terrati** era un Comune autonomo da Lago fino al 1928: da allora divenne una frazione laghitana.

## Grafici degli insediamenti principali negli USA dal 1890 al 1925 dai 12 Comuni:

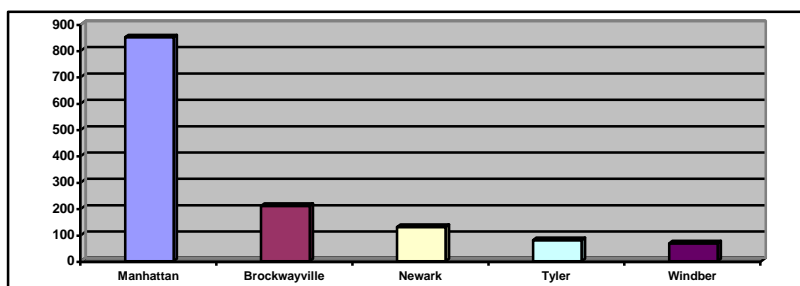
- da Lago (2101 emigranti su 5252 abitanti: il 40%):



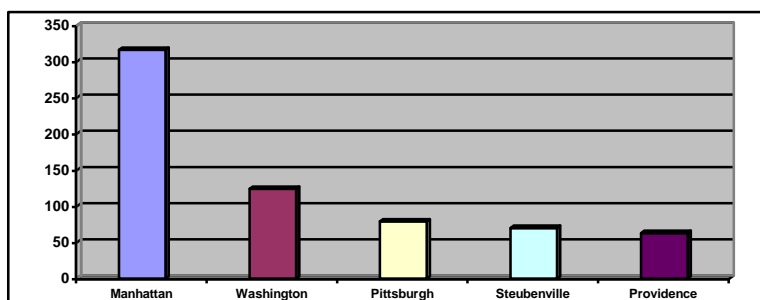
- da Domanico (709 emigranti su 1780 abitanti: il 40%):



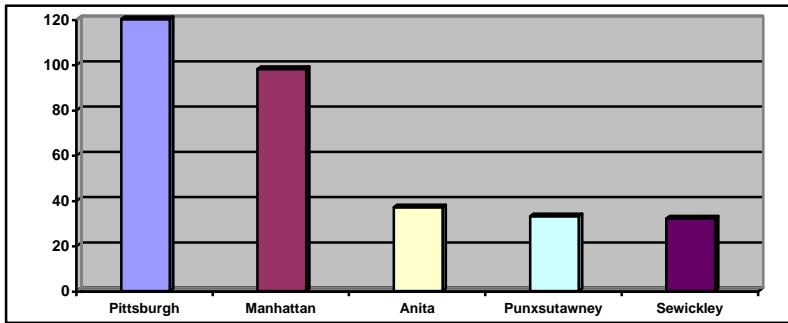
- da Amantea (2200 emigranti su 6800 abitanti: il 32%):



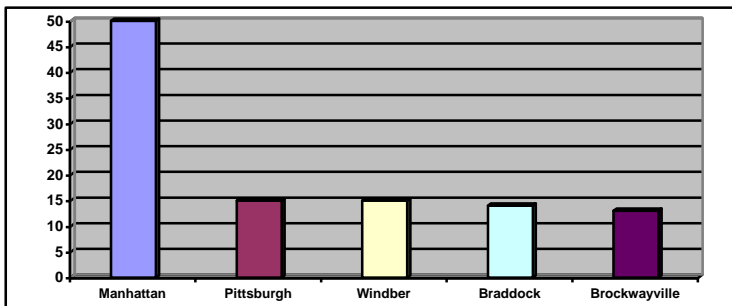
- da Belmonte Calabro (1093 emigranti su 4500 abitanti: il 25%):



- da Falerna CZ (816 emigranti su 3450 abitanti: il 25%)

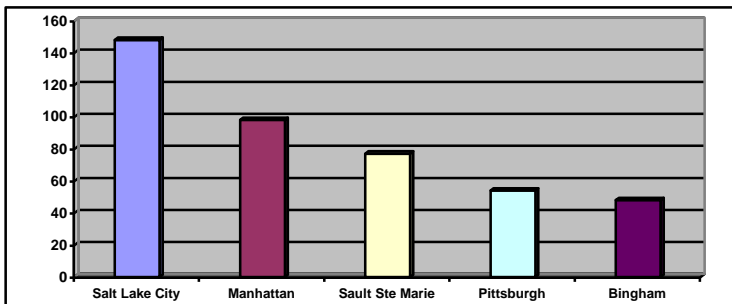


- da San Pietro in Amantea (268 emigranti su 1425 abitanti: il 20%)

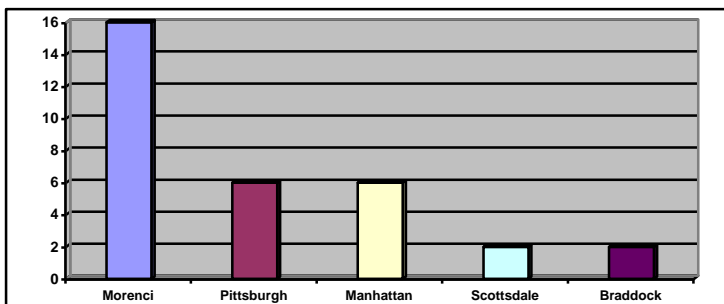


4

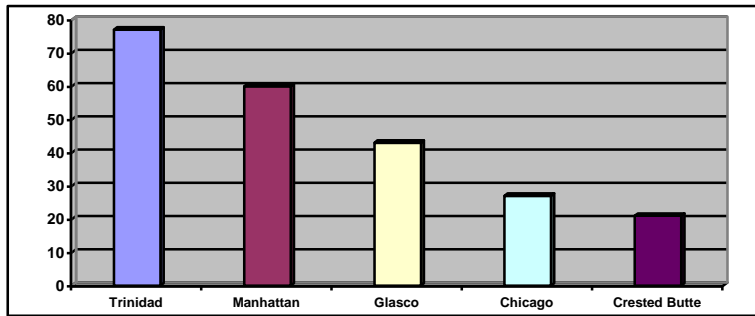
- da Aiello Calabro (766 emigranti su 4016 abitanti: il 19,7%)



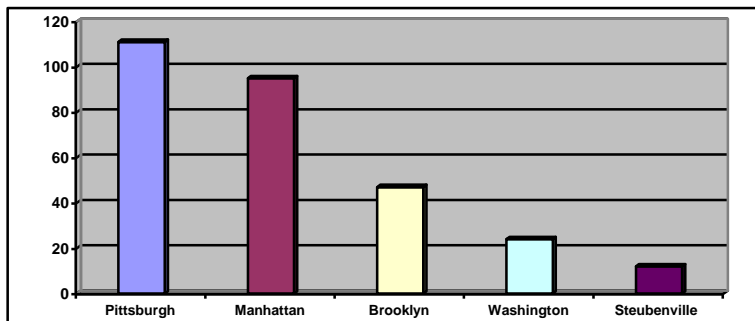
- da Terrati (39 emigranti su 240 abitanti: il 16,7%)



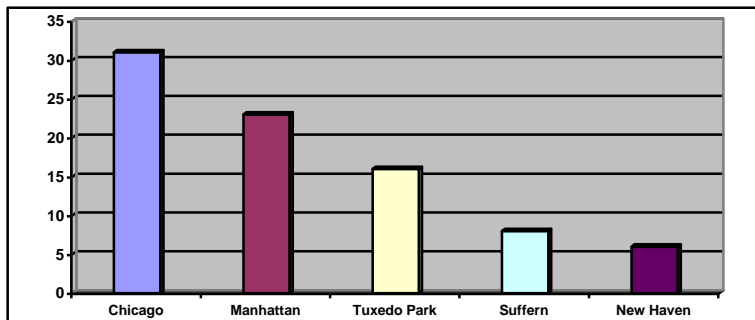
- da Malito (427 emigranti su 2908 abitanti: il 14,3%)



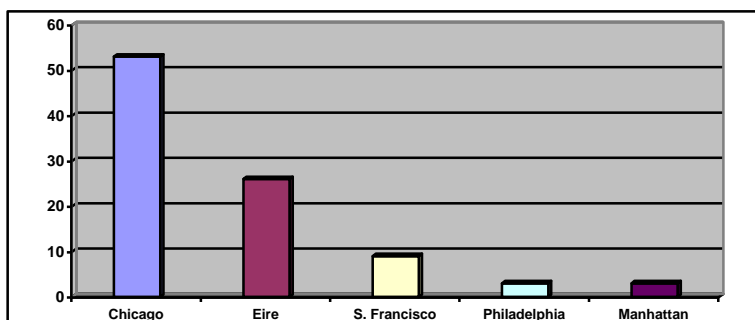
- da Longobardi (371 emigranti su 3180 abitanti: l'11,1%)



- da Diamante (132 emigranti su 2638 abitanti: il 5%)



- da S. Lucido ( 119 emigranti su 6620 abitanti: l' 1,8% )



**Alcune località più periferiche scelte** dagli emigranti dove trovarono vari tipi di lavoro:

- **Anita** (PA): miniere di carbone
- **Bingham**(UT): miniera di rame " *Utah Copper Company*" e linea ferroviaria "*Bingham Canyon and Camp Floyd Railroad*"
- **Braddock** (PA): acciaierie "*Edgar Thomson Steel Works*" e "*Homestead Steel Works*"
- **Brockwayville** (PA): miniere di carbone e ferrovia "*Buffalo & Pittsburgh Railroad*"
- **Clarksburgh** (WV): grande sviluppo urbano (costruzione di cavi elettrici e telefonici e di idrovie, imprese chimiche, acciaierie e vetrerie)
- **Crested Butte** (CO): miniera di carbone "*Big Mine*" e ferrovia "*Denver & Rio Grande Railroad*"
- **Eire** (PA): una crocevia di tre linee ferroviarie
- **Glasco** (NY): il nome deriva da una fabbrica di vetro dove molti emigranti trovarono impiego
- **Heilwood** (PA): molte miniere di carbone
- **Morenci** (AZ): miniere di rame "*Morenci Mine*" della "*Phelps-Dodge Corporation*"
- **Morgantown** (WV): miniere di carbone
- **New Haven** (CT): produzione di armi da fuoco "*Winchester*", orologi, indumenti, vagoni
- **Newark** (NJ): costruzioni edili e stradali, ponti
- **Providence** (RI): porto commerciale, cementifici, imprese petrolchimiche
- **Punxsutawney** (PA): miniere di carbone, fabbriche del vetro e fonderie
- **Salida** (CO): ferrovia "*Denver & Rio Grande RR*", miniere di carbone e agricoltura
- **Scottsdale** (AZ): coltivazione di agrumi, patate, mandorle e fichi, costruzione della diga "*Roosevelt Dam*"
- **Sewickley** (PA): ferrovia, idrovie, costruzione del ponte Sewickley
- **Steubenville** (OH): miniera "*Steubenville Coal and Mining Company*", acciaieria "*Frazier, Kilgore and Company*" e fabbrica di vetro "*Acme Glass Works*"
- **Suffern** (NY): impresa di profumi "*California Perfume Factory*", costruzione stradale "*New York State Route 59*"
- **Tacoma** (WA): capolinea della ferrovia "*Northern Pacific Railroad*", la sua popolazione aumentò da 1098 abitanti nel 1880 a 36,000 nel 1890.
- **Trinidad** (CO): miniere di carbone, industria del legname
- **Tuxedo Park** (NY): cittadella di vacanza per benestanti che fu costruita da emigranti italiani e slovacchi.
- **Tyler** (PA): miniere di carbone e agricoltura
- **Washington** (PA): costruzione di tre ferrovie, "*Waynesburg and Washington Railroad*", "*Washington and Canonsburg Railway Co.*" e "*Pittsburgh Railway Co.*"
- **Windber** (PA): miniere di carbone, fabbriche di mattoni e commercio di legname

**Abbreviazioni dei vari Stati degli USA:**

PA=Pennsylvania, NY= New York, CO=Colorado, AZ=Arizona, WA=Washington, OH=Ohio,  
WV=West Virginia, RI=Rhode Island, NJ= New Jersey, CT=Connecticut, UT=Utah

## Anni di maggiore emigrazione negli USA dal 1890 al 1925 da vari Comuni cosentini e da Falerna CZ

Lago	Domanico	Amantea	Belmonte	Falerna	S. Pietro
1901	1905	1905	1910	1901	1901

Aiello	Terrati	Malito	Longobardi	Diamante	S. Lucido
1902	1902	1905	1920	1910	1914

### Commenti:

Dal **1900** al **1902**, ad **Aiello**, a **Terrati** e a **S. Pietro**, la vasta diffusione della **malaria** costrinse i loro abitanti ad espatriare.

Il terremoto dell'**8 settembre 1905** fu un **grave sisma** che colpì la Calabria centrale tirrenica, provocando 557 vittime, 2615 feriti e devastò molte abitazioni. Ad **Aiello** 22 persone morirono, oltre 50 furono i feriti e il 50% delle case rimasero distrutte o lesionate. Una simile situazione si verificò a **Terrati** e a **S. Pietro in Amantea**. Considerando questi gravi danni, le imposte governative furono sospese per il 1905 ed il 1906 ma dal 1907 fino al 1914 vennero aumentate a dismisura per compensare gli anni di sgravio fiscale. Queste eventi furono alcuni dei motivi dell'emigrazione massiccia negli anni 1905, 1910 e 1914 (anno in cui iniziò la Grande Guerra scoppiata in Europa il 28 luglio 1914 e terminò l'11 novembre 1918). Inoltre nel 1905 vi fu una ripresa dell'economia nazionale americana dopo la fase recessiva del 1903 e del 1904.

Nel **1907** una grave **crisi** colpì l'**economia mondiale** iniziando proprio dagli USA nei quali fino al 1909 il flusso migratorio si ridusse.

Parecchi emigranti morirono per **incidenti sul lavoro**. Ad esempio, il **19 dicembre 1907** una deflagrazione nelle **Miniere di Darr PA** uccise 362 minatori tra i quali **15 provenivano da Falerna** (Agostino Aiello, Giovanni Battista Alessio, Bruno Bartolotta, Paolo Bartolotta, Vincenzo Bruzio, Pietro Cunzolo, Romualdo De Sensi, Rosario Floro, Salvatore Floro, Rosario Folino Gallo, Pietro Mancuso, Ferdinando Nicastri, Giuseppe Nicastri, Pietro Nicastri e Saverio Villella). Sempre da Falerna, il **6 dicembre 1907** perì **Domenico Cimino** nella miniera di **Monongah WV** mentre da **Belmonte** il **3 agosto 1905** morì **Ventura Bruno** nella miniera di **Tyler PA**.

L'**economia americana migliorò** nel **1910** come si nota dalla tabella riportata sopra, che rispetto agli altri anni, nel 1910, da **Diamante** e da **Belmonte** partirono più persone .

Nel **1914** le numerose partenze da **S. Lucido** furono dei **ricongiungimenti familiari**: si contano cinque donne con figli che si recarono a **Chicago IL** per riunirsi con i rispettivi mariti prima dell'inizio della I Guerra Mondiale.

L'emigrazione fece diminuire il numero dei contadini nelle campagne e ciò provocò un aumento dei loro salari mentre le rimesse che arrivavano dagli USA furono investite specialmente per migliorare le abitazioni e per acquistare dei terreni. Questo deficit di manodopera agricola continuò ad aumentare con la Guerra di Libia (1911-1912) e la Grande Guerra (1915-1918). Così **tra il 1915 ed il 1918, l'emigrazione diminuì** perché i contadini rimasti in Italia ebbero più offerte di lavoro.

In seguito alla morte dei **mariti caduti in guerra**, a Longobardi nel **1919** ma specialmente nel **1920**, molte **vedove** e i loro figli decisero di emigrare. Durante questi anni, l'esodo era dovuto anche alla morte di alcuni membri delle famiglie a causa dell'**epidemia influenzale** detta "spagnola".

Le **restrizioni** imposte dal governo statunitense ai **flussi migratori** provenienti dall'Europa meridionale e orientale (**Quota Act** del **1921** e del **1924**) e la propaganda fascista anti-emigratoria fecero ridurre il numero di persone che partirono dopo il 1921.

Durante il **regime fascista**, per le loro **ideologie socialiste**, alcune persone furono costrette ad emigrare dai loro paesi nativi, ad es., *Alberto Cupelli* (1902-1977) di Lago, arrivò a New York con la nave "Providence" il 24 giugno 1923 mentre da San Lucido sbarcarono a New York *Giovanni Battista Strino* (1902-1963-**foto**-) dalla nave "Guglielmo Peirce" l'8 luglio 1923 ed *Emilio Pastore* dalla "Niagara" il 1° novembre 1920 .



Da tutti i paesi descritti in questa ricerca, ad emigrare furono soprattutto gli **uomini** che rappresentarono oltre il 90% delle partenze. Solo nel *Comune di Amantea* l'apporto femminile all'emigrazione raggiunse oltre il 20%. Questo potrebbe indicare la temporaneità del periodo di emigrazione in quanto l'uomo da solo ritornava regolarmente a trovare la famiglia, mentre se emigrava con moglie e figli, ciò mostra la decisione di rimanere definitivamente all'estero.

Per l'emigrante, **ritornare** in patria spesso significava potere investire in Calabria i propri risparmi per il benessere della propria famiglia ma poteva anche indicare che all'estero non era riuscito ad adattarsi, che aveva contratto una malattia cronica debilitante (tbc, bronchite, lue, asma), che era stato vittima di un grave incidente invalidante sul lavoro, o che non era riuscito a risparmiare sufficiente denaro. L'intenzione dell'**espatrio temporaneo** era più comune tra coloro che si sistemarono nelle grandi città come *Manhattan*, *Pittsburgh* o *Chicago*, mentre coloro che si stabilivano definitivamente nei luoghi più periferici e più distanti dall'Italia come la *California*, lo *Utah*, l'*Arizona* o il *Colorado*.

## Conclusioni

L'**emigrazione** fu più consistente (il 30%) nell'**entroterra collinare e montano rispetto alle zone costiere** (il 20%) in quanto nell'entroterra le condizioni di vita erano più difficili. Quelli litorali preferirono stabilirsi nella piccola Italia di *Manhattan* vicino al porto di sbarco ed un numero significativo scelse dei grandi centri urbani come Brooklyn, Pittsburgh o Chicago. Anche molti collinari s'insediarono a *Manhattan*, *Pittsburgh* o *Brooklyn* ma un numero importante mostrò più coraggio stabilendosi nei piccoli centri agricoli o minerari della *Pennsylvania*, di *New York*, dell'*Ohio*, della *West Virginia*, del *Colorado* e dell'*Arizona*. Il tenore di vita molto basso degli abitanti dell'entroterra li rendeva più abituati ai duri sacrifici e così erano più disposti ad accettare un pesante lavoro in luoghi lontani, impervi e sperduti.

Verso fine dell'800 e l'inizio del '900, arrivarono a *Falerna*, a *Malito* e ad *Aiello Calabro* dei missionari della fede *Valdese*<sup>2</sup> e di quella *Mormone*. Oltre a cercare di convertire i paesani, i **Valdesi** prospettarono la possibilità di espatrio a *Manhattan* e a *Chicago* dove avevano creato dei centri religiosi valdesi di solidarietà e di assistenza gestiti sin dal 1906 dall'*American Waldensian Society*. Gli emigranti Valdesi di *Chicago* s'impiegarono soprattutto nella costruzione e nel mantenimento della grande rete ferroviaria cittadina. *Filippo Grilli* (1861-1939) di Prali (TO) fu direttore dell'*American Waldensian Society* e con lo scopo di evangelizzare, scrisse una guida per gli emigranti italiani negli USA.

<sup>2</sup> Dai registi delle navi, si apprende che il 19 aprile 1906 *John Walter Simpson*, un pastore valdese di 29 anni, con residenza a Malito, sbarcò a New York con la nave "Republic" diretto a *Concord* nel *North Carolina*, uno dei centri di formazione spirituale dei Valdesi.



Negli ultimi anni dell'800 ritornarono a *Falerna* da New York alcuni emigrati. Tra loro c'era un esponente della famiglia *Campisano*<sup>3</sup>, che mostrò alcuni opuscoli della Chiesa Valdese Evangelica al compaesano **Raffaele Gatti (foto)** il quale radunò un certo numero di persone ed il 25 dicembre 1898, fondò l'*Associazione Cristiana Evangelica*. **Giacomo Maugeri** (1861-1949) nato a Catania, emigrò con la sua famiglia negli Stati Uniti dove si convertì al protestantesimo valdese, e divenne un loro ministro. Nel giugno del 1899 fu inviato a *Falerna* dove fino al 1907 lavorò assieme a *Raffaele Gatti*. Insieme riuscirono ad inaugurare una piccola scuola valdese frequentata da 45 allievi. Nello *Stato del North Carolina* fu fondata nel 1893 una colonia italiana chiamata "*Valdese*" dove si stabilirono molti emigranti italiani sostenitori o neo-convertiti alla fede Valdese.

Anche ad **Aiello** verso fine '800 giunsero alcuni missionari della **Chiesa Mormone** (*Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni*) e dal 1900 al 1923, circa 200 aiellesi furono accolti nei centri di solidarietà *Mormone* di *Salt Lake City* e di *Bingham* nello Stato dello Utah. *Salt Lake City* fu fondata nel 1847 da *Brigham Young* (1801-1877) e divenne il quartier generale della *Chiesa Mormone* ma anche una ricca città grazie al grande afflusso di emigranti che lavorarono nelle miniere dello Utah e nella costruzione della prima ferrovia transcontinentale. Gli aiellesi emigrati si sentivano attratti dal *Mormonismo* e per questo motivo, sperando che si convertissero, il viaggio verso gli USA venne finanziato dalla *Chiesa Mormone* che garantiva loro lavoro e alloggio.

Nel suo libro "*Storia del Comune di Lago*" del 1973, *Alberto Cupelli*, nativo di Lago CS e Vice-Console a New Haven CT, nel descrivere i sacrifici che fecero questi nostri pionieri, scrisse: "*Le infernali miniere della Pennsylvania e del West Virginia o del Kentucky, gli alti forni dell'Ohio, le suonanti officine dell'Illinois, le fabbriche di calzature del Missouri e del Massachusetts e l'industria dell'ago a New York, nonché le affollate e puzzolenti, come fondaco orientale, 'Piccole Italie' americane offrivano condizioni di vita e di lavoro più vantaggiose*".

**N.B.:** I dati riportati derivano dalle liste di bordo delle navi che da vari porti italiani (*Napoli, Genova, Palermo*) o esteri (*Marsiglia, Boulogne-sur-Mer, Amburgo, Brema*) raggiunsero il porto di *New York*. Questi dati si riferiscono alla stragrande maggioranza degli emigrati ma escludono i clandestini, quelli che sbarcarono in *altri porti* come *Halifax, Boston, Philadelphia o New Orleans* e quelli che s'imbarcarono in classi superiori alla terza dove i registri non erano obbligatori.

Presento questo mio lavoro, pur riconoscendo la difficoltà nell'ottenere dei dati migratori precisi e completi.

I miei nonni (Angelo Raffaele Gallo e Luigi Aloe) emigrarono da *Domanico* e da *Lago* più di un secolo fa e dedico loro, con molta gratitudine, questo mio umile lavoro.

## Bibliografia

- Vittorio Cappelli, Giuseppe Masi e Pantaleone Sergi "*Calabria migrante*", Centro di Ricerca sulle Emigrazioni, UNICAL, Arcavacata di Rende CS, 2013.
- Alberto Cupelli, "*Storia del Comune di Lago*", Biblioteca Civica di Cosenza, 1973.
- Amalia Paparazzo et al., "*Calabresi sovversivi nel mondo*", Rubbettino, Soveria Mannelli CZ, 2004
- [www.altreitalie.com](http://www.altreitalie.com)
- [www.ellislandrecords.org](http://www.ellislandrecords.org)
- [www.laghitaninelmondo.com](http://www.laghitaninelmondo.com)

<sup>3</sup> Nel 1893 il primo ad emigrare della famiglia Campisano fu *Luigi Campisani* (n.1876) che si stabilì a Manhattan NY